

Organismo	Nome del gene	Esempio	Allele mutante	Esempio	Nome della proteina	Esempio
Batteri	Tre lettere minuscole seguite da una lettera maiuscola, tutto in corsivo	<i>recA</i>	Uguale al nome del gene, seguito da un numero che identifica l'allele (l'allele può anche essere indicato da un identificativo numerico, come per esempio "am" o "ts" per indicare rispettivamente i mutanti ambersensibili o sensibili alla temperatura)	<i>recA11</i>	Uguale al nome del gene, tranne che la prima lettera è maiuscola e che il nome non è scritto in corsivo	RecA
<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Lettere (tutte maiuscole se dominante, tutte minuscole se recessivo) seguite da un numero, tutto in corsivo	<i>URA3</i>	Uguale al nome del gene, seguito da un trattino e da un numero (che può indicare altre informazioni riguardo a come il mutante è stato prodotto)	<i>ura3-52</i>	Prima lettera maiuscola, seguita dalle lettere e dal numero minuscoli, non scritte in corsivo	Ura3
<i>Schizosaccharomyces pombe</i>	Tre lettere minuscole seguite da un numero e da un + posto in apice, tutto in corsivo	<i>cdc2⁺</i>	Uguale al nome del gene, seguito dal numero dell'allele (ma senza il + posto in apice)	<i>cdc2-5</i>	Uguale al nome del gene, tranne per la prima lettera maiuscola e i caratteri non in corsivo	Cdc2
<i>Caenorhabditis elegans</i>	Da tre a quattro lettere minuscole, seguite da un trattino e da un numero, tutto in corsivo	<i>dpy-5</i>	Uguale al nome del gene, seguito dal nome dell'allele (una o due lettere seguite da un numero) posto in parentesi	<i>dpy-5(e61)</i>	Uguale al nome del gene, tranne per la prima lettera maiuscola e i caratteri non in corsivo	DPY-5
<i>Drosophila melanogaster</i>	Può essere costituito da qualsiasi parola, scritta in corsivo minuscolo (la maggior parte dei geni possiedono anche un nome più corto e univoco)	<i>dacapo (dap)</i>	Uguale al nome del gene seguito da lettere o numeri maiuscoli posti in apice (per i mutanti dominanti, il nome è seguito da una D posta in apice)	<i>dacapo⁴, dacapo^D</i>	Uguale al nome del gene, tranne per la prima lettera maiuscola e i caratteri non in corsivo	Dacapo
<i>Mus musculus</i>	Solitamente, da tre a cinque lettere e numeri (per un massimo di dieci caratteri), di cui la prima è una lettera (non un numero) maiuscola a cui segue una serie di lettere minuscole, tutto in corsivo	<i>Grid2</i>	Uguale al nome del gene con l'aggiunta del simbolo originale del mutante posto in apice	<i>Grid2^{ho}</i>	Uguale al nome del gene, tranne per la prima lettera maiuscola e i caratteri non in corsivo	GRID2
<i>Homo sapiens</i>	Un massimo di sei caratteri: tutti i caratteri o le combinazioni di lettere e numeri sono in corsivo maiuscolo	<i>ATM</i>	Le variazioni di sequenza sono descritte dalle specifiche differenze nella sequenza del DNA; le inserzioni e le delezioni possiedono una specifica nomenclatura	c.1636C4G (p.Leu546-Val) (questo esempio corrisponde a una variazione da C a G nella posizione 1636 della sequenza codificante di <i>ATM</i>)	Uguale al nome del gene, solo non scritto in corsivo	ATM

Tabella delle nomenclature. È importante sottolineare che i nomi di alcuni geni e proteine, i quali sono stati accettati in letteratura, come le proteine umane Rb e p53, non seguono le convenzioni riportate in questa tabella.